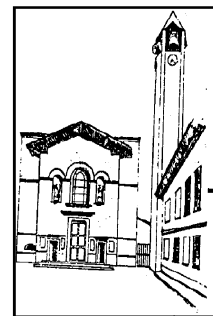


Aprile 2016



Carissime famiglie,

è per me una grande gioia, potervi dire anche quest'anno: **Cristo è risorto!**

Desidero veramente che questo annuncio giunga in ogni casa, in ogni famiglia e specialmente dove c'è più sofferenza... Voglio che giunga a tutti i cuori, perché è lì dove Dio vuole seminare la Buona Notizia: **Gesù è risorto! Gesù ha vinto! Con Lui ha vinto l'amore, ha vinto la misericordia di Dio!**

Che cosa significa che Gesù è risorto? Significa che l'amore di Dio è più forte del male e della stessa morte; che l'amore di Dio può trasformare la nostra vita, facendo fiorire quelle zone di deserto presenti nel nostro cuore. Significa che è possibile lasciare che l'amore, l'accoglienza, il rispetto abbiano il sopravvento sul parlare vano, sulle frasi insensate, che spesso pronunciamo e che possono dare di noi stessi un'indegna presentazione. A volte non sappiamo mortificare la lingua e non ci accorgiamo che questa è la causa di molto male anche nella nostra comunità perché così facendo, mettiamo discredito su molte persone.

Come ci ha sollecitati tante volte Papa Francesco, dovremmo sempre tenere presenti le parole di San Giacomo: "La lingua è come un fuoco. È come una cosa malvagia messa dentro di noi... infiamma tutta la vita con un fuoco che viene dall'inferno"

Invece di parlare, dovremmo ricercare nel silenzio il vero modo per vivere la fede. Dovremmo chiederci: "Com'è il nostro rapporto con il Signore? Sappiamo accogliere e vivere il suo invito a conoscerlo sempre di più? Quale rapporto abbiamo con la partecipazione ai Sacramenti, con la presenza attiva ed assidua all'Eucaristia, con la lettura della Sacra Scrittura?"

Viviamo la fede cercando di incontrare il Signore Gesù nei fratelli?"

Vi confesso che ormai da un po' di tempo, nelle domeniche della Quaresima ormai conclusa e durante il Triduo Pasquale con maggiore intensità e con qualche preoccupazione, mi sto chiedendo: "Perché la domenica che dovrebbe essere così importante per i cristiani, in realtà per molti non lo è?"

"Perché con tanta facilità disertiamo la partecipazione all'Eucaristia? Perché i ragazzi che dovrebbero essere accompagnati, invogliati a conoscere Gesù, a prepararsi per ricevere e vivere i Sacramenti, fanno fatica non solo a partecipare con interesse (*sarebbe il meno perché poi ci penserebbe lo Spirito Santo a ricolmarli*) ma... non sono nemmeno presenti?"

Prima di dare una risposta, osservando la realtà che mi trovo a vivere, mi sono fatto altre due domande che spesso mi portano "inquietudine e oserei dire delusione."

"Siamo Cristiani che amano il loro Signore, o siamo semplicemente donne e uomini che hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo e lo hanno mandato in letargo? Non pensiamo che sia ora di ridestarci, lasciando operare lo Spirito del Signore che desidera solo ricolmarci del suo Amore e della sua Grazia?"

La domenica è il giorno della Risurrezione, il giorno del Signore, il giorno della pienezza della vita, dalla creazione al ritorno di Cristo.

Per i primi cristiani, il solo pensare alla **domenica**, faceva scattare automaticamente il rimando al "**dies Domini**", al **giorno del Signore, della Risurrezione**. Il solo pronunciare quel nome li riportava all'Eucaristia, memoria della passione e presenza di Gesù nella Chiesa che ascolta la Parola, spezza il Pane e accede alla singolarità dell'evento Pasquale.

I cristiani o si qualificano come coloro che vivono secondo la domenica o smettono di esserlo veramente!

Dirsi cristiani, appartenere alla Chiesa, essere Chiesa, non significa banalizzare il giorno (la domenica), il luogo (la Chiesa) e i riti (la messa), ma recuperarne in pieno il senso che danno alla nostra stessa vita.

Carissimi, instaurare un rapporto personale con Dio, non vuol dire favorire un semplice individualismo senza mediazione, dove si fa quello che si vuole, quando si vuole, fino a fare ciò che si vuole di Dio.

Imparare a riscoprire la fede nel Risorto scandisce il tempo della vita e lo abita di fede.

La S. Messa vivifica questo tempo nella comunità dei credenti raccolti attorno a Gesù e alla catena ininterrotta di testimoni formati alla sua Parola.

Una parola di esortazione anche per coloro che normalmente partecipano all'Eucaristia domenicale e si impegnano in un serio cammino di fede: **la domenica, partecipando alla S. Messa, si deve "respirare Cristo" per poi essere capaci di donarlo al prossimo lungo tutta la settimana**. Ricordiamoci che la S. Messa, la Celebrazione Eucaristica, è vita!

Si chiedeva il Card. Martini: "Il nostro modo di pregare in comune lascia trasparire qualcosa del mistero di Dio? Se un non credente entrasse in chiesa nel momento della celebrazione, si sentirebbe portato a gustare qualcosa di un al di là invisibile ma presente?"

Rinnovo gli auguri di una Santa Pasqua e auguro a tutti un buon cammino

Trezzano Rosa 27 marzo 2016

(Pasqua di Risurrezione)

don Nando
don Nando



APPUNTAMENTI DEL MESE DI APRILE:

Venerdì 1 Primo Venerdì del mese. Adorazione Eucaristica personale dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 19,00.

Sabato 2 e Domenica 3 la leva 1976 offre piantine sul sagrato della Chiesa e il ricavato servirà per le spese della Festa Patronale Madonna del Rosario 2016.

Domenica 3 ore 16,00 in Chiesa Parrocchiale, celebrazione del Sacramento del Battesimo.

Si ricorda che nelle Domeniche 3-10-17-24 aprile, alle ore 18,00 presso l'Oratorio Maschile di Masate, si terrà il Corso in preparazione alla Cresima per gli adulti.

Venerdì 8 ore 20,45 al Santuario, catechesi teologico-artistica per adulti, tenuta dal Prof. Domenico Vescia.

Sabato 9 e Domenica 10 Ritiro Cresimandi a Mezzoldo, presso la Casa Madonna delle Nevi.

Domenica 10 ore 15,00 sesto incontro per ragazzi/e di SECONDA ELEMENTARE e loro genitori

Mercoledì 13 ore 21,15 dopo la S. Messa al Santuario, in Oratorio, incontro con i genitori dei ragazzi/e che parteciperanno al Pellegrinaggio per la Professione di Fede a Roma.

Sabato 16*Ore 9,30 prove e confessioni per i ragazzi/e della S. Cresima.

**Ore 20,45 Confessioni per Genitori, Padrini e Madrine della S. Cresima.

Domenica 17 ore 16,00 S. Cresima in Chiesa Parrocchiale. Non ci sarà la S. Messa al Santuario.

Venerdì 22 partenza del Pellegrinaggio a Roma per i ragazzi/e di Terza Media.

Mercoledì 27, Giovedì 28, Venerdì 29 Triduo in preparazione alla Festa di San Gottardo.

Sabato 30 Ore 20,45 in Chiesa Parrocchiale, momento di preghiera e possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione per le Coppie che ricordano significativi **anniversari di matrimonio** e intendono ricordarlo durante la S. Messa di **DOMENICA 1 MAGGIO alle ore 10,30**.

Chi desidera ricordare significativi anniversari di Matrimonio **DOMENICA 1 MAGGIO** p.v., è pregato di segnalare la propria adesione al numero 3208987607.

DAL CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Buste raccolte nel mese di **Marzo** (124)

€ **2.240,00**